

**ASSEMBLEA ORDINARIA DI
SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.P.A.**

6 maggio 2011

In data 6 maggio 2011, alle ore 15,05, in Milano, presso il Centro Congressi "Palazzo delle Stelline" in corso Magenta n. 61, si aprono i lavori dell'assemblea ordinaria in prima convocazione di Sadi Servizi Industriali S.p.A. (di seguito, anche "**SADI**"). Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello statuto sociale assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione ing. *Alberto Azario*, che rivolge il benvenuto ai presenti ed invita a fungere da segretario dell'Assemblea, con il consenso unanime dell'Assemblea medesima, il notaio *Renata Mariella*, che ringrazia.

Il Presidente rammenta anzitutto che l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata per oggi in prima convocazione in conformità a quanto previsto dalla disciplina applicabile mediante pubblicazione dell'avviso sul sito internet della Società e sul quotidiano Il Giornale in data 25 marzo 2011, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. *Bilancio d'esercizio di "SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A." al 31 dicembre 2010; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2010; relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo SADI al 31 dicembre 2010 e relative relazioni.*
2. *Nomina di un consigliere di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2011-2012-2013; nomina del Presidente del Collegio Sindacale; determinazione dei compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
4. *Aggiornamento dell'incarico alla Società di revisione, ai sensi degli artt. 155 e*

seguenti del D.Lgs. 58/1998, per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, per la revisione contabile limitata delle relazioni finanziarie semestrali, per lo svolgimento delle ulteriori attività di cui agli artt. 155 e 165 del citato Decreto, con riferimento agli esercizi 2009-2017. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente comunica che:

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;
- previo espletamento delle procedure previste dalla disciplina applicabile, sono attualmente presenti in sala n. 6 aventi diritto, portatori, in proprio o per delega, di complessive n. 72.416.044 azioni, tutte regolarmente depositate, pari al 78,118% circa del capitale sociale di Euro 48.204.000,00, come da elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea che, con indicazione del numero delle rispettive azioni e della percentuale di partecipazione di ciascuno dei presenti al capitale sociale, verrà allegato al verbale della presente Assemblea;
- ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la società ha designato Servizio Titoli S.p.A., la quale ha comunicato di non aver ricevuto deleghe;
- oltre ad esso Presidente, del Consiglio di Amministrazione sono presenti in Assemblea i consiglieri signori: dott. Franco Castagnola, dott. Vincenzo Cimini, ing. Pier Giorgio Cominetta (Amministratore Delegato), sig. Andrea Grossi, avv. Giovanni Mangialardi, dott. Marco Antonio Manzoni, dott. Enrico Menzolini, ing. Alberto Scaccabarozzi, dott. Daniele Semenzato;
- del Collegio sindacale, sono presenti in Assemblea i Sindaci signori: dott. Alberto Carrara (Presidente), dott. Salvatore Carbone, dott. Paolo Buono;
- ha giustificato l'assenza il Vice Presidente dott.ssa Paola Grossi;
- è stato consentito l'ingresso a giornalisti, analisti ed esperti finanziari, in conformità alle raccomandazioni CONSOB;
- sono presenti alcuni dirigenti e dipendenti della Società che si è ritenuto utile

far partecipare alla Assemblea, nonché altri collaboratori esterni.

Il Presidente dichiara, pertanto, l'Assemblea medesima validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra riprodotto.

Il Presidente, quindi:

- raccomanda agli aventi diritto al voto ed ai loro rappresentanti di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori e, in particolare, invita coloro che, invece, intendessero allontanarsi prima delle votazioni, a darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala, per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto;
- informa che:
 - ai fini di un efficace svolgimento dell'Assemblea è fatto divieto di utilizzare mezzi audiovisivi e fotografici, e si richiede di limitare temporalmente gli interventi a non più di 10 minuti (5 per eventuali repliche), e di non porre domande non inerenti l'ordine del giorno, così come previsto dall'art. 8 del regolamento delle assemblee adottato dalla Società in data 24 aprile 2008;
 - nel libro soci aggiornato alla data del 28 febbraio 2011 risultano iscritti n. 1.688 soci portatori di complessive n. 92.699.999 azioni da nominali Euro 0,52 cadauna;
 - la Relazione degli Amministratori sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno e la proposta motivata del Collegio sindacale sul terzo punto all'Ordine del Giorno sono state depositate, ai sensi delle disposizioni di legge, presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché messe a disposizione del pubblico sul sito internet della Società; una copia di tali documenti è stata messa a disposizione degli intervenuti;

-- è stato altresì effettuato nei termini di legge sia presso la sede sociale sia, per quanto dovuto, presso la Borsa Italiana S.p.A. il deposito dei seguenti documenti:

- bilancio con nota integrativa e relativi allegati;
- relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione;
- prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate e di quello delle consolidate;
- Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

-- la sintesi degli interventi con l'individuazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento, saranno riportate nel verbale assembleare;

-- i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, ed il relativo numero di azioni possedute, saranno pure riportati nel verbale assembleare;

-- al capitale sociale della Società "SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A." partecipano, direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 24 marzo 2011 ed integrato dalle comunicazioni successivamente ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 58/1998, nonché da altre informazioni a disposizione della Società, i seguenti soci:

-- *RAPS S.a.s. di Marina Rina Cremonesi & C.*, indirettamente tramite:

- (i) *GREEN HOLDING S.p.A.*, titolare di n. 9.752.365 azioni ordinarie, pari a circa il 10,520% del capitale sociale;
- (ii) *GEA S.r.l.*, titolare di n. 13.348.043 azioni ordinarie, pari a circa il 14,399% del capitale sociale;
- (iii) *BLUE HOLDING S.p.A.*, titolare di n. 47.864.634 azioni ordinarie, pari a circa il 51,634% del capitale sociale.

- la Società è titolare di n. 4.635.173 azioni proprie pari al 5% del capitale sociale;
- per quanto a conoscenza della Società, non esistono patti di sindacato di voto o di blocco o, comunque, pattuizioni o accordi tra gli azionisti, concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il loro trasferimento ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58/98;
- invita gli intervenuti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente e ad eventualmente astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione Assembleare, e raccomanda in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione;
- comunica che la Borsa Italiana S.p.A. ha disposto che tutte le società quotate informino i soci e il mercato con cadenza annuale in merito al proprio sistema di *corporate governance* ed in particolare in merito alla scelta di aderire al codice di autodisciplina delle società quotate. Il Presidente ricorda dunque che la Società ha deliberato di aderire al predetto codice fornendo sempre dettagliata informativa in merito al proprio sistema di *corporate governance*, e rammenta che tale informativa è contenuta nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", alla quale si rimanda per i dettagli in merito al sistema di governo societario della Società;
- ricorda che le votazioni avranno luogo in forma palese mediante alzata di mano;
- invita gli aventi diritto che esprimeranno voto contrario o che si asterranno dalla votazione a comunicare il proprio nominativo ed, eventualmente, quello dell'avente diritto di voto rappresentato;
- comunica infine che non sono pervenute domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, recante **1. Bilancio d'esercizio di "SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A." al 31 dicembre 2010; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2010; relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo SADI al 31 dicembre 2010 e relative relazioni.**

Il Presidente, con riferimento all'incarico conferito alla società di revisione Price Waterhouse Coopers, comunica il numero delle ore impiegate e il corrispettivo fatturato per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, di seguito indicati: numero 1.176 ore impiegate, per un corrispettivo di Euro 53.650.

Il Presidente richiama quanto indicato nella Relazione illustrativa degli amministratori e nella proposta di bilancio d'esercizio, invita pertanto l'Assemblea ad assumere la deliberazione contenuta in tale Relazione, dà lettura del testo di delibera che si propone di adottare e *infra* trascritta, e dichiara quindi aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola l'avente diritto Luigi Colombo, il quale anzitutto, chiede chiarimenti in merito alle seguenti attività ed operazioni di SADI:

- in tema di scariche:
 - Galles, in particolar modo in merito alla situazione attuale dell'autorizzazione a costruire uffici;
 - Barletta, dove sembrerebbe in corso la procedura D.I.A.;
 - Barricalla, dove risulterebbe approvato un nuovo invaso di più di 200.000 metri cubi, da costruirsi in 900 giorni ad opera di Unieco e Sadi, con una spesa di euro 13.000.000,00; a tal riguardo si chiede l'entità della quota spettante a SADI;

- costruzione del termovalorizzatore del Gerbido, da concludersi entro gennaio 2013, con particolare riferimento alla ricollocazione del sito industriale di SADI ad Orbassano;
- SIAD di Altavilla Vicentina, ove risulterebbe in costruzione uno sviluppo commerciale di più di 50.000 metri quadri, da concludersi entro quest'anno;
- Casei Gerola, essendo stata abbandonata la costruzione dell'outlet, si domanda se si procederà con la costruzione di una discarica in questo sito;
- in tema di bonifiche, che parrebbero ferme stante anche la stanchezza del mercato immobiliare:
 - Piano bonifiche ENI;
 - Bonifica di Pioltello;
 - Bonifica area ex Falck, bonifica articolata su diversi anni, forse da effettuarsi con altri soggetti industriali.

Luigi Colombo, rammentando il piano industriale del 2007, il nuovo piano industriale del 2009 ed i piani di allargamento del 2010, segnala la sua preoccupazione che la società sembri limitata a gestire l'esistente, con un portafoglio ordini e un fatturato in calo, nonostante l'entrata in funzione della discarica di La Torrazza. Inoltre le discariche di Barletta e del Galles prima del 2013 non porteranno un ritorno elevato. Il titolo, prosegue Luigi Colombo, sconta l'assoluta mancanza di prospettive; si chiede quindi quali siano le prossime scelte operative e le prospettive di sviluppo.

Interviene l'avente diritto Piero Cugnasca, il quale rammenta come due anni fa, nel corso dell'assemblea della società, l'allora Amministratore Delegato

Giuseppe Grossi dichiarò che SADI aveva saldamente in mano tre affari, vale a dire Santa Giulia, area ex Falck e area ex Sisas.

Per quanto attiene a Santa Giulia, stante il polverone mediatico sollevato, sembrerebbe che la linea difensiva di SADI consista nel dichiarare di aver eseguito la bonifica nelle aree richieste e di aver ottenuto le dovute certificazioni.

Piero Cugnasca si associa alla domanda relativa agli affari di Risanamento e delle relative Banche e quindi:

- in merito all'area ex Falck, chiede se è ancora presente ed installato il cantiere o se invece si è rinunciato ai lavori, ed in tal caso, con o senza compensazione;
- in merito all'area ex SISAS, rammenta anzitutto che, dopo il successo della bonifica della discarica C nel 2009, all'assemblea dello scorso anno si era riportato il sorgere di problemi relativi alla bonifica delle discariche A+B e, più precisamente, al reperimento di idonee località per lo smaltimento. Il conseguente rallentamento dei lavori ha obbligato il Governo alla inconsueta nomina di un Commissario, allo svolgimento di una gara vinta dai rivali di Daneco, i quali hanno compiuto la bonifica, forse in modo azzardato, entro il 31 marzo scorso, servendosi di più mezzi. Al riguardo si chiede perché SADI non sia stata in grado di fare altrettanto, muovendosi in modo più spregiudicato, domandando anche se lo scopo di SADI fosse quello di bonificare solo l'area e di metterla a reddito. Si chiede anche quale sia lo stato delle controversie legali con Regione, Comuni ed Air Liquide Italia sul possesso dell'area e sulla rottura degli accordi del 2008;

- in tema di crediti verso TR Estate, si domandano aggiornamenti in ordine all'esposizione sui lavori di Limite ed all'ipotesi in cui la Collegata TR Estate debba cedere l'area bonificata ai Comuni;
- se sia in programma un impianto di biodiesel a Casei Gerola o altrove, in collaborazione con Mythen;
- si domanda se il curatore di SISAS sia in trattative per un rilevatorio del fallimento;
- si chiedono aggiornamenti sulle trattative o accordi che TR Estate ha in corso con Air Liquide/Energheia per una prima parte della bonifica del loro sottosuolo.

Prende la parola l'Amministratore Delegato ing. Pier Giorgio Cominetta, il quale, in risposta a Luigi Colombo, comunica che la discarica di Barletta è attualmente in costruzione. Le attività di costruzione dovrebbero essere portate a termine in autunno, così che la discarica possa essere avviata a fine anno, massimo inizio anno prossimo.

Esiste una pratica D.I.A. in corso, in relazione al D.Lgs. 8 agosto 2005 e alle ultime modifiche in tema di modalità di gestione delle discariche, e si sta valutando la possibilità di operare mediante sottocategorie per aumentare le caratteristiche di materiali di conferimento, e quindi tramite diverse modalità operative; si discute anche sulla possibilità di ampliare le modalità di accesso e di migliorare la logistica.

La discarica è attualmente autorizzata sia come discarica sia come categoria TR (trattamento e riutilizzo), e si ha pertanto intenzione di realizzare impianti con una logistica più efficace rispetto a quella prevista nella prima stesura dell'autorizzazione. Si aggiunge inoltre che l'area è interessante, non essendoci nella zona in questione altre discariche con le medesime caratteristiche per le tipologie di materiali trattati; in effetti le altre

discariche presenti sfruttano decreti contingenti ed urgenti, rilasciati di tre mesi in tre mesi, per superare problematiche inerenti ai fanghi prodotti dall'acquedotto pugliese e dagli impianti di depurazione.

In merito alla discarica in Galles, prosegue l'Amministratore Delegato ing. Pier Giorgio Cominetta, la procedura di autorizzazione, conclusasi il 9 dicembre del 2008, includeva le pre-operation conditions (procedure di qualificazione), consistenti in procedure di validazione della prima cella, di durata prevista fra i 12 ed i 36 mesi. SADI ha contemporaneamente dato corso anche alle procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione, allo scopo di ridurre al minimo i costi di smaltimento del percolato, per lo scarico delle acque di pioggia direttamente nel torrente superficiale e delle acque di percolato in fognatura. Si sono ottenute tutte le dovute autorizzazioni, riducendo anche i relativi costi di investimento.

Per quanto attiene al problema dell'impatto acustico, la normativa sul rumore, entrata in vigore in Inghilterra nel 2008, imponeva la predisposizione di una onerosa barriera acustica intorno alla discarica. All'esito della procedura di pre-operation con il Comune, avente ad oggetto anche la valutazione della base e del rumore esistente, sono state imposte soltanto le barriere per proteggere acusticamente gli uffici compresi nelle infrastrutture; nel giro di due mesi e mezzo si darà inizio alla costruzione delle celle effettive per intraprendere la relativa l'attività.

Attualmente, si stanno effettuando ricerche di mercato, poiché la maggior parte dei rifiuti dovrebbe arrivare dalle importanti attività di bonifica programmate in loco (area semi paludosa), rimaste finora sospese. Due delle attività di bonifica rimaste sospese dovrebbero ripartire a fine 2012, inizio 2013, e sono al momento attivi i contatti con i futuri operatori delle stesse. La partenza e la realizzazione delle celle procederà quindi di pari

passo con le attività di bonifica prospettate, e ciò al fine di avere un flusso di materiale che possa coprire la forte esposizione finanziaria legata alla realizzazione delle celle: l'inizio delle operazioni è quindi collegata alla prossimità dello sviluppo delle anzidette bonifiche.

Passando alla problematica della ricollocazione della SADI e della costruzione dell'inceneritore del Gerbido, le negoziazioni intraprese fra i vari Comuni erano apparse complesse. Successivamente, sia la Provincia che il Comune, resisi conto che il casello dell'autostrada cagionava problemi più invasivi rispetto alla SADI, hanno deciso di verificare le interazioni fra le varie fonti di generazione di inquinamento, oltre alle modalità ed alle tempistiche dell'eventuale trasferimento di SADI. La situazione oggi è decisamente migliorata, v'è un nuovo rapporto con le autorità locali, rimanendo seppur attuale la possibile e futura necessità di trasferirsi. Occorrerà valutare l'evoluzione nel lungo periodo dei rapporti fra le varie fonti di inquinamento, che potrebbero comunque comportare dei risvolti positivi per SADI.

Per quanto riguarda Barricalla, gestita in condizioni di assoluta eccellenza, si sta valutando la possibilità di una nuova cella e di una futura cella, consistente in una rimodellazione delle celle esistenti. A tal riguardo si precisa che i flussi di materiale possono essere di notevole ausilio alla risoluzione di problemi della Regione Piemonte ove, nella cultura del rapporto fra ambiente e territorio e dell'ingegneria del consenso, la gestione delle strutture operanti fa parte delle attività antropologiche consolidate. Occorre aggiungere, inoltre, che la gestione della struttura è sotto controllo e può essere monitorata in funzione delle altre attività operative in essere,

tenuto in conto che la necessaria attività di post chiusura dei terreni interessati dalla presenza di una discarica è di durata trentennale in Italia.

Proseguendo, l'Amministratore Delegato ing. Pier Giorgio Cominetta comunica che la società Barricalla ha approvato un piano di sviluppo di impianti fotovoltaici, sulla base della recente normativa che prevede una riduzione del 3% per gli incentivi dal 1° settembre in avanti, e che risulta necessario realizzare nel più breve tempo possibile gli impianti, in modo tale da usufruire, nei prossimi 90 giorni, degli attuali incentivi previsti per la realizzazione degli impianti stessi. Si segnala anche che la conformazione collinare del territorio piemontese è tale da permettere un ottimo sfruttamento dell'esposizione solare, incrementando l'efficienza media degli impianti alle nostre latitudini.

Prende la parola il dottor Cimini, il quale comunica che la SIAD, società detenuta dalla Sadi Poliarchitettura al 25%, ha in corso contatti con il Comune, il quale ha anticipato la possibile autorizzazione per la costruzione di un'area commerciale di tipo all'ingrosso nel terreno in Altavilla Vicentina di cui SIAD è proprietaria. Occorrerà tuttavia proseguire l'iter autorizzativo a livello provinciale o regionale, anche per ottenere autorizzazioni a diverse forme di insediamento, come quella della media distribuzione. Sebbene SIAD, nella sua autonomia, stia procedendo su questa strada, le prime evidenze si avranno non prima di sei mesi.

Interviene quindi l'Amministratore Delegato ing. Pier Giorgio Cominetta, il quale, analizzando la situazione di Casei Gerola, segnala che l'area bonificata sembra possa essere utilizzata per lo sviluppo di aree commerciali o destinate alla logistica. La fusione di Iniziative Oltrepò in Ecoitalia è stata fatta per semplificare la struttura a livello societario, e non

per realizzare una discarica nel luogo, stante la natura quasi superficiale della falda e la presenza di problemi di controllo dell'inquinamento nell'area. Si comunica che uno dei principali problemi inerenti al completamento delle operazioni di collaudo della bonifica è la situazione variabile delle caratteristiche della falda, per quanto riguarda l'ammoniaca ed i nitrati, che comporta periodi di monitoraggio abbastanza lunghi per il controllo del ciclo. Occorrerà quindi procedere al controllo storico di valutazione della falda per poi individuare la destinazione logistica della zona. Si segnala al riguardo che la destinazione ad outlet non appare, stante anche la situazione di crisi e la quantità attuale di outlet, come la più appetibile rispetto invece ad una struttura logistica di supporto.

Prende la parola il dottor Cimini, il quale aggiunge, in tema della fusione per incorporazione di Iniziative Oltrepò in Ecoitalia, che la destinazione attuale dell'area non permette la realizzazione di una discarica, né questa è stata mai nei piani per quell'area.

Passando al piano dell'ENI, l'Amministratore Delegato ing. Pier Giorgio Cominetta illustra che questo è monitorato con attenzione, che i rapporti con la stessa ENI sono ripresi, essendovi ora una maggiore facilità di dialogo. Si comunica che ENI attualmente non procede con i piani di bonifica dei propri terreni, in particolare Porto Torres, essendo ad oggi le operazioni in fase "protopreliminare" e quindi prive di soluzioni nel breve periodo.

Passando a trattare in merito all'area ex Falck, l'Amministratore Delegato ing. Pier Giorgio Cominetta comunica che si è ancora lontani dallo stabilire le prossime mosse, non essendo chiare le priorità nell'area di sviluppo del grande progetto. Si precisa in merito che SADI ha maturato tecnologie

avanzate nel settore delle bonifiche, come quelle degli impianti mobili pronti all'uso per il lavaggio dei terreni, già utilizzati in parte nelle bonifiche passate, che potrebbero permettere di affrontare in modo più efficace rispetto ai concorrenti le prospettate operazioni. Avendo già a disposizione strutture elaborate, SADI può fornire economie sui prezzi, difficilmente proponibili da parte di altri operatori, con possibilità di aggredire il problema con una efficacia che non molti altri parrebbero avere in Italia.

Si segnala anche che il crollo delle attività di costruzione in Italia ha comportato una sensibile diminuzione delle bonifiche. Ciò nonostante, fra le attività in essere e quelle di implementazione, sembrerebbe pronosticabile nell'ambito delle bonifiche un buon 2011 ed un buon 2012; SADI rimane pronta ad aggredire il mercato con le proprie strutture e la possibilità di sfruttare economie di scala notevoli.

Interviene quindi il Presidente, il quale comunica come sia preferibile seguire più progetti diluiti invece di uno solo concentrato, che comporta più rischi nel caso in cui le operazioni rimangano immobilizzate. Il portafoglio ordini e le altre attività (piattaforme, discariche e trattamenti) consentono oggi di andare avanti in attesa della ripresa del settore immobiliare.

Prende la parola l'Amministratore Delegato ing. Pier Giorgio Cominetta, il quale, in risposta al dottor Cugnasca ed in merito a Santa Giulia, comunica che SADI ha avuto un ruolo alquanto limitato nell'operazione. Le attività effettuate da SADI sono state essenzialmente due piani scavi, realizzati secondo le prescrizioni contrattuali e sulla base di un progetto validato da altri, con impianti collaudati e certificati dagli enti competenti. Successivamente al completamento dei lavori da parte di SADI ed alla scadenza del relativo termine per il collaudo dei lavori, sono state poste in

essere attività ulteriori, senza l'intervento di SADI, tanto é che le indagini relative agli eventuali illeciti non hanno riguardato la SADI.

Passando a trattare l'attività nell'area ex SISAS, da gennaio 2010 fino ad aprile 2010, vi sono stati rapporti con le competenti autorità nazionali ed europee in merito allo smaltimento del "nerofumo", con l'obiettivo di completare entro la fine del 2010 l'asportazione di questi rifiuti, operazione impraticabile secondo SADI stante l'assenza di siti, a livello europeo e nazionale, necessari per la realizzazione dell'operazione con tale celerità. SADI ha contattato il competente ministero per la nomina di un Commissario affinché si potesse sviluppare una disciplina certa in ordine alla caratterizzazione dei rifiuti ed in particolare ai materiali con o senza IPA. E' stato così nominato il Commissario al fine di individuare le modalità di smaltimento dei suddetti materiali e le discariche che potessero essere utilizzate a tal fine; si è negoziata una procedura con il Commissario e comunicato un termine per la conclusione delle operazioni non anteriore al 30 giugno 2011. Il Commissario ha ritenuto necessario esperire una propria gara, alla quale SADI non poteva, per ovvi motivi, partecipare, ad esito della quale un'azienda ha comunicato di poter procedere alle suddette operazioni entro il 31 gennaio 2011. Ciò nonostante, ancora oggi sono stoccati in Lombardia migliaia di fusti in depositi provvisori, e ciò a dimostrare che la data di conclusione delle attività proposta da SADI del 30 giugno 2011 non era del tutto peregrina.

Interviene Piero Cugnasca, il quale chiede chiarimenti in merito al biodiesel ed a TR Estate. Risponde l'Amministratore Delegato ing. Pier Giorgio Cominetta, il quale comunica che, sulla base dei rapporti contrattuali intercorsi, TR Estate aveva il diritto di esercitare il diritto di recesso a

determinate condizioni. Ad oggi, tuttavia, mancano le conclusioni finali di determinazione del prezzo da parte del perito del Tribunale all'uopo nominato, che sembrerebbero tra l'altro conformi alle determinazioni di SADI.

Passando al tema del biodiesel, l' Amministratore Delegato ing. Pier Giorgio Cominetta segnala che SADI, al riguardo, aveva sviluppato un progetto di fattibilità dell'operazione, che tuttavia non ha più avuto ulteriori sviluppi.

Prende la parola il dottor Cimini, il quale, relativamente al piano industriale ed ai dati economici del gruppo, comunica ed illustra una lieve riduzione dei ricavi, nell'ordine del 5%, segnalando come la situazione economica del mercato sia estremamente sfavorevole, ma accompagnata da forme di recupero da parte del Gruppo SSI legate all'efficienza operativa, che consentono di compensare e contrastare le difficili dinamiche di mercato.

Delle cinque aree di business di cui si compone l'attività del gruppo, vale a dire smaltimento e trattamento dei rifiuti, bonifiche ambientali, engineering e costruzione impiantistica, produzione di energia elettrica da biogas e poliarchitettura, solo il comparto delle bonifiche ambientali ha subito una flessione importante. Lo smaltimento e trattamento di prodotti industriali è in costante crescita, anche nel corso del 2011. E' da segnalarsi il consolidamento dell'attività di produzione di energia elettrica ed il completamento della ristrutturazione del comparto della poliarchitettura, con incremento del portafoglio ordini. Il comparto delle bonifiche è condizionato da situazioni contingenti, come quella della committenza pubblica, priva di sviluppi nel settore; SADI è certamente uno dei pochi operatori che gode di autorizzazioni importanti per la partecipazione alle gare.

Prende la parola il Presidente, il quale, in aggiunta, segnala che in generale i mercati di riferimento sono scesi, soprattutto quello delle nuove iniziative immobiliari. Ciò nonostante, le prospettive di crescita permangono, se pur ridimensionate nel breve termine sull'area bonifiche a causa della profonda crisi del settore sviluppo immobiliare. Da notare che nel frattempo il Gruppo SSI ha guadagnato importanti quote di mercato nei mercati in cui è presente, fatto che dovrebbe avvantaggiarla nel momento in cui i mercati dovessero ripartire.

Interviene quindi il dottor Cimini che, in merito alla committenza privata, comunica che quest'ultima sconta una difficoltà generalizzata nel settore immobiliare, e che SADI è pronta a ripartire non appena ve ne sarà la possibilità. Si segnala che, nell'ambito della poliarchitettura, il portafoglio ordini è quasi triplicato rispetto all'esercizio precedente e questo permette di guardare con un discreto ottimismo alle dinamiche del mercato.

Nessun altro prendendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno;
- comunica che gli intervenuti sono rimasti invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 16,40) la proposta di delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno e di seguito trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010,*

Delibera

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, riportante un utile di esercizio pari ad Euro 1.944.281,27 in ogni loro parte e risultanza;
- di approvare la proposta di destinare l'utile di Euro 1.944.281,27 come segue:
 - alla Riserva Legale Euro 97.214,06.
 - agli Azionisti un dividendo complessivo calcolato sulla base di un dividendo unitario pari a 0,010 Euro per ciascuna delle azioni aventi diritto agli utili in circolazione, corrispondente a 880,6 migliaia di Euro circa.
- destinare a nuovo il residuo utile d'esercizio;
- mettere in pagamento il dividendo a partire dal 9 giugno 2011, con stacco cedola il 6 giugno 2011, corrispondendolo alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le eventuali azioni proprie in portafoglio."

La proposta è approvata a maggioranza.

Astenuta n. 1 azione (Anelli Maria Luisa per delega di Caradonna Gianfranco Maria);

Nessuna azione contraria.

Favorevoli le rimanenti n. 72.416.043 azioni.

Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Esaurito il primo punto all'ordine del giorno, il Presidente passa a trattare il secondo punto all'ordine del giorno, recante **2. Nomina di un consigliere di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Come risulta anche dalla Relazione degli Amministratori, il Presidente ricorda che:

- in data 12 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione il Dott. Enrico Menzolini, a seguito delle dimissioni rassegnate in pari data dalla Dott.ssa Simona Grossi, Consigliere eletto dall'Assemblea in data 27 aprile 2010;

- il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato, per gli esercizi 2010-2011-2012 e quindi sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012, dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2010 tramite deliberazione assunta a maggioranza, come previsto dalle disposizioni vigenti a tale data. Pertanto, per la nomina dei Consiglieri necessaria per l'integrazione dell'organo amministrativo in carica, l'Assemblea ordinaria delibererà con le maggioranze di legge (senza applicazione del sistema del voto di lista).

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Dott. Edoardo Ginevra in rappresentanza dei soci Green Holding S.p.A., Blue Holding S.p.A. e Gea S.r.l., il quale propone di confermare l'Amministratore già cooptato in seno al Consiglio e quindi di nominare Consigliere di Amministrazione della società il Dott. Enrico Menzolini, nato a Imola (BO) il 4 luglio 1956, codice fiscale MNZ NRC 56L04 E289R, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società in Segrate (Mi), via Cassanese n. 45.

Il Dott. Edoardo Ginevra propone altresì di fissare il compenso annuo lordo per il nominando Consigliere nella misura già attribuita ai Consiglieri in carica e quindi per € 10.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per la carica.

Nessun altro prendendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno;
- comunica che gli intervenuti sono rimasti invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 16,44) la proposta dei soci Green Holding S.p.A., Blue Holding S.p.A. e Gea S.r.l. di confermare l'Amministratore già cooptato in seno al Consiglio e quindi di nominare Consigliere di Amministrazione della società il Dr. Enrico Menzolini, nato a

Imola (BO) il 4 luglio 1956, codice fiscale MNZ NRC 56L04 E289R, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società in Segrate (Mi), via Cassanese n. 45, altresì fissando per il medesimo il compenso annuo lordo nella misura già attribuita ai Consiglieri in carica e quindi di € 10.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per la carica.

La proposta è approvata a maggioranza.

Astenute n. 1.200.000 azioni (Menzolini Enrico in proprio).

Nessuna azione contraria.

Favorevoli le rimanenti n. 71.216.044 azioni.

Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Il Presidente passa a trattare il terzo punto all'ordine del giorno recante **3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2011-2012-2013; nomina del Presidente del Collegio Sindacale; determinazione dei compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Presidente ricorda, come risulta anche dalla Relazione degli Amministratori, che l'attuale Collegio sindacale scade con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010 e, dunque, con la presente Assemblea.

Il Presidente segnala che, entro il termine previsto dei venticinque giorni precedenti la data dell'assemblea in prima convocazione, è stata depositata presso la sede sociale una sola lista contenente i nominativi dei candidati da parte degli Azionisti BLUE HOLDING S.p.A, GEA S.r.l. e GREEN HOLDING S.p.A.. La lista si compone di cinque candidati, di cui tre per la carica di Sindaco effettivo e due per la carica di sindaco supplente.

Tenuto conto dell'avvenuta presentazione di una sola lista entro il termine di venticinque giorni precedenti l'assemblea, è stato diffuso, ai sensi della vigente normativa, un comunicato stampa con il quale si dava conto di quanto avvenuto. Nessuna altra lista è peraltro stata presentata entro il termine

prorogato ai sensi di legge di ulteriori tre giorni sino al 14 aprile 2011.

La lista presentata, prosegue il Presidente, è stata depositata presso la sede sociale, è stata messa a disposizione presso la sede sociale e Borsa Italiana e sul sito internet nei ventuno giorni precedenti la data dell'assemblea in prima convocazione (unitamente alla documentazione richiesta dalle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie vigenti) ed è stata distribuita all'ingresso della presente assemblea. In particolare, il Presidente conferma che insieme alla lista sono state depositate un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società. Tale documentazione è stata distribuita insieme alla lista.

Essendo stata depositata una sola lista, la nomina del Collegio Sindacale avrà luogo secondo quanto previsto all'art. 26 dello Statuto Sociale, che prevede che "Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea.". In assenza di una pluralità di liste, non trova applicazione il comma 2-bis dell'art. 148 del Testo Unico della Finanza, ai sensi del quale "il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza".

Il Presidente quindi dà lettura dell'unica lista presentata di seguito trascritta:

"SEZIONE I - Sindaci Effettivi

Michaela Marcarini nata a Londra il 19/12/1959,

Enrico Felli nato a Bergamo il 11/04/1959,

Daniele Bernardi nato a Milano il 22 /07/1956,

SEZIONE II - Sindaci Supplenti

Enrico Calabretta nato a Catania il 20/09/1971,

Paola Pizzelli nata a Milano il 30/11/1969".

Il Presidente desidera ringraziare, a nome della Società, il Collegio Sindacale uscente per il lavoro svolto, non facile in determinati momenti, sottolineando il contributo rilevante ricevuto dallo stesso e segnalando infine come un avvicendamento sia di per sé un fatto positivo ed opportuno.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno. Prende quindi la parola il Dott. Edoardo Ginevra in rappresentanza dei soci Blue Holding S.r.l., GEA S.r.l. e Green Holding S.p.A., il quale propone di nominare Presidente del Collegio Sindacale la Dott.ssa Michaela Marcarini e di stabilire il compenso annuo lordo dei Sindaci come di seguito: al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo lordo di Euro 33.000, oltre euro 2.000 annui quale compenso forfettario per la partecipazione alle riunioni dei comitati e del Consiglio, per un totale complessivo quindi di euro 35.000 Euro annui, ed a ciascun Sindaco Effettivo un compenso annuo lordo di Euro 22.000, oltre euro 2.000 annui quale compenso forfettario per la partecipazione alle riunioni dei comitati e del Consiglio, per un totale complessivo quindi di euro 24.000 Euro annui.

Nessun altro prendendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno;
- comunica che gli intervenuti sono rimasti invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 16,51) l'unica lista presentata nonché la proposta dei soci Blue Holding S.r.l., GEA S.r.l. e Green Holding S.p.A di nominare Presidente del Collegio Sindacale la Dr.ssa Michaela

Marcarini e di stabilire il compenso annuo lordo dei Sindaci come sopra.

La proposta è approvata all'unanimità, nessun astenuto, nessun contrario.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, recante **4. Aggiornamento dell'incarico alla Società di revisione, ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998, per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, per la revisione contabile limitata delle relazioni finanziarie semestrali, per lo svolgimento delle ulteriori attività di cui agli artt. 155 e 165 del citato Decreto, con riferimento agli esercizi 2009-2017. Delibere inerenti e conseguenti.**

Il Presidente richiama quanto indicato nella Relazione illustrativa degli amministratori e cede la parola al dott. Carbone, il quale dà lettura della proposta motivata del Collegio sindacale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno.

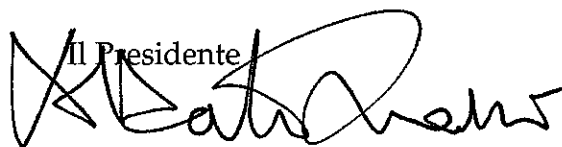
Nessun prendendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno;
- comunica che sono attualmente presenti in sala n. 5 aventi diritto, portatori, in proprio o per delega, di complessive n. 72.415.044 azioni, tutte regolarmente depositate, pari al 78,117% circa del capitale sociale;
- pone in votazione per alzata di mano (alle ore 16,54) la proposta motivata del Collegio in precedenza illustrata e di cui è stata data lettura.

La proposta è approvata all'unanimità, nessun astenuto, nessun contrario.

Il Presidente proclama il risultato.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16,55.

Il Presidente


Il Segretario
